



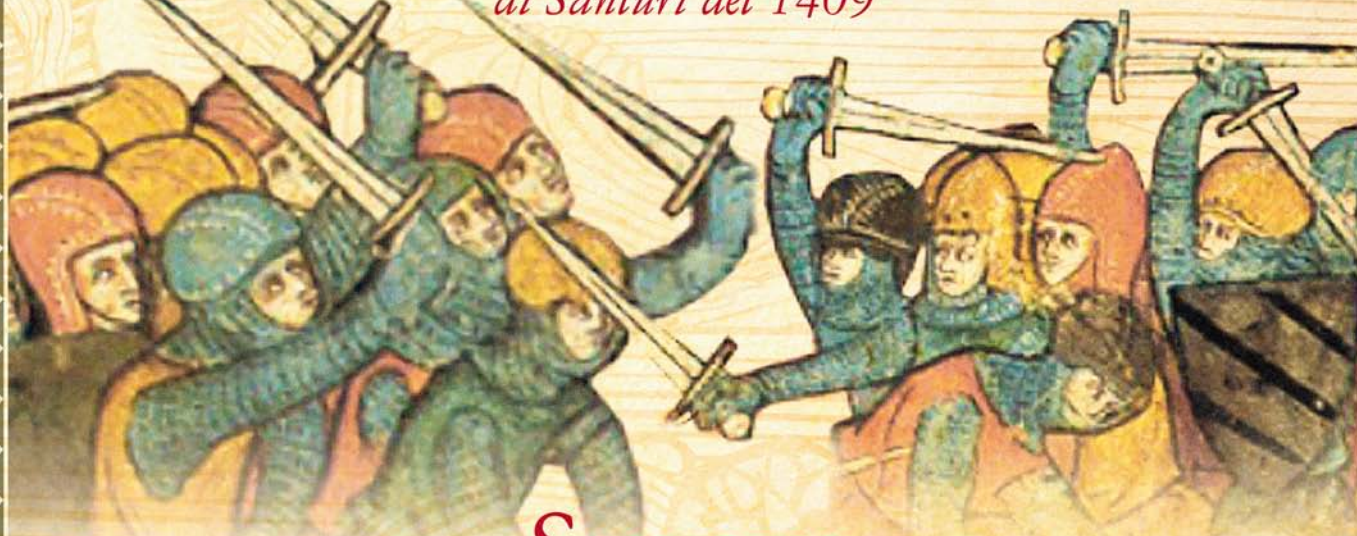
www.prolocosanluri.it



COMUNE DI SANLURI

SANLURI

*8ª Rievocazione della Battaglia
di Sanluri del 1409*



SANLURI

25 GIUGNO - 3 LUGLIO 2011



RAS
PRESIDENZA
DELLA GIUNTA



RAS
PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO



RAS
ASSESSORATO
AL TURISMO,
ARTIGIANATO E COMMERCIO



provincia del
MEDIO CAMPIDANO



COMUNE DI
LAS PLASSAS



COMUNE DI
SARDARA



BANCA
DI CREDITO SARDO



Fondazione
Banco di Sardegna

SA BATTALLA 2011

25 GIUGNO - 3 LUGLIO 2011

602° Anniversario - Ottava Edizione

COORDINAMENTO GENERALE: PRO LOCO SANLURI

TESTI STORICI: DOTT GIUSEPPE SECHE

PROGETTO GRAFICO: BLACKSHEEPADV & ALESSANDRO RIGGIO

FOTOGRAFIE: SIMONE BERGAMASCHI



ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI

MEMORIAE MILITES - CAGLIARI
SBANDIERATORI E MUSICI DELLA CITTÀ DEI CANDELIERI - SASSARI
ASS. IPPICA - SAN BASILIO MAGNO
ASS. STORICA SARDISCA - LAS PLASSAS
CAVALIERI ANTICA LOCANDA - CAGLIARI
BUIAKESOS DE LUDIKE (G.R.V.K.) - CAGLIARI
GRUPPO STORICO "LA COMPAGNYA DEL BORGO"
IPPICA A.S.D. "PEGASO" ONLUS - SAN BASILIO
CAVALIERI SANTA BARBARA - FURTEI - SANLURI
IPPICA "ASTERIX" - VILLANOVAFORRU
IPPICA ORROLESE SANTA MARIA - ORROLI
CENTRO SERVIZI SOCIALI NORBELLO
CIRCOLO IPPICO ELEONORA D'ARBOREA - SANLURI
COMPAGNIA D'ARMI MEDIOEVALI - SANLURI
CORPORAZIONE ARCIERI JUDIKALES - SANLURI
ARCIERI STORICI - SANLURI
FILODRAMMATICA - SANLURI
BANDA MUSICALE "A. PONCHIELLI" - SANLURI
GRUPPO POLIFONICO FOLKLORISTICO - SANLURI
ARCIERI E BALESTRIERI CITTÀ DI ORVIETO
COMPAGNIA ARCIERI E BALESTRIERI DEL CASTELLO DI ENNA
ARCIERI DELLA CHIMERA - AREZZO
ARCIERI STORICI ROMANI - ROMA
ARCUM ADDUCERE - ROZZANO (MI)
ARCIERI DI TREVÌ
SAGITTARII VAGANTES - IGLESIAS
ARCATORES MILITARUM URBIS - ROMA
ARCIERI STORICI MEDIEVALI "I DIAVOLI DI ANNIBALE" - INCISA VAL D'ARNO (FI)
GRUPPO ARCIERI DI RACÌ - S. STEFANO DI CAMASTRA (ME)
ASSOCIAZIONE GIUDICATO DI TORRES - PORTOTORRES
ARCIERI DI URAS
COMPAGNIA DI ARTI E MESTIERI "MERCATORES ET FERIAE"

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A

PROTEZIONE CIVILE MEDIO CAMPIDANO, POLIZIA MUNICIPALE, COMPAGNIA BARRACCELLARE,
A.T. PRO LOCO ORISTANO, IL PERSONALE DEGLI UFFICI COMUNALI, I CONTI VILLASSANTA

LA NOSTRA RIEVOCAZIONE

Con la rievocazione della Battaglia di Sanluri del 1409 la nostra Comunità intende ricordare un fatto d'arme, che, se da un lato ebbe tanta importanza per la storia della Sardegna nei secoli successivi, dall'altro provocò la fine di un sogno di libertà e di indipendenza della nostra terra, con l'inizio della dominazione spagnola. A questo evento culturale, non ci spinge il fatto di non avere vittorie da celebrare, ma solo la volontà di conoscere e far conoscere la nostra storia anche negli aspetti più tristi, perché solo un popolo consapevole della propria storia può avere l'orgoglio di sentirsi tale. Con il passare dei secoli, la storia cancella dolore e sofferenza per privilegiare invece le passioni e le idee che di tali azioni costituivano fondamento e premessa ideale. Proprio da questo patrimonio ideale noi oggi dobbiamo e vogliamo partire per costruire il nostro futuro, con l'augurio che la nostra manifestazione possa contribuire a stimolare nel popolo sardo la migliore conoscenza della nostra storia e della nostra identità.

Il Sindaco di Sanluri Alessandro Collu

UNA PAGINA DI STORIA

Per non dimenticare. Potrebbe essere questo il nostro motto come Pro Loco. Non vogliamo che si dimentichino le nostre origini, la nostra storia, la nostra cultura, i nostri monumenti, le nostre ricchezze. È nello scopo della nostra Associazione promuovere azioni finalizzate a far conoscere il nostro passato. Alcuni, talvolta, hanno fatto notare che non valeva la pena di affrontare lo sforzo organizzativo della rievocazione di "Sa Battalla" per ricordare un avvenimento che per molti versi è stato tragico per il nostro popolo.

Noi abbiamo sempre sostenuto che la memoria delle nostre genti è fatta di momenti felici e di circostanze tragiche e che entrambi fanno parte della nostra storia. Ricordare significa far conoscere e riscoprire parti del nostro passato che avevamo inconsapevolmente dimenticato. Il libro della storia di Sanluri è voluminoso. Con questa manifestazione vogliamo che tutti possano leggerne una pagina che porti a riflettere sulla determinazione a conservare la nostra identità anche a costo di una battaglia persa.

La Pro Loco di Sanluri



Targa conferita dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano alla manifestazione Sa Battalla nel 2007



Medaglia conferita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alla manifestazione Sa Battalla nel 2005



PROGRAMMA DEGLI EVENTI

GIUGNO
25
Sabato
SARDARA

CINETEATRO

Ore 18,00 Convegno

Dott. Giuseppe Garau (Sindaco di Sardara) *"Saluto dell'Amministrazione Comunale"*

Francesca Carrada (Archeologa) - Gabriella Uccheddu (Archeologa)

"I castelli di Monreale e di Marmilla: politiche antiche e attuali"

Roberto Bordicchia (Direttore cantieri di scavo e restauro) - Francesca Romana Stasolla (Università La Sapienza - Roma). *"Il castello di Monreale: le indagini archeologiche in corso"*

Giuseppe Garau (Presidente Coop. Villa Abbas - Gestione dei Beni Culturali)

"Il Castello di Monreale: quale futuro possibile?"

Amos Cardia (Operatori culturali e de bilinguismu, studiosu de lingua e de stòria sarda)

"Su Sardu in su Mesuevu. Sa lingua in sa politiga e in sa sotziedadi"

SAGRATO DELLA CHIESA DI SAN GREGORIO

Ore 21,30 Omaggio a Ugone I, Giudice di Arborea, e rievocazione del Giuramento Templare

Trasferimento in Corteo alla casa Pilloni

CASA PILLONI

Processo e condanna del Cavaliere Templare

A cura di: la compagna del Borgo di Sanluri; centro Servizi Sociali di Norbello; tamburini e trombettieri della banda musicale di Sanluri; gruppo storico di Domusnovas; ippica sardaese.

GIUGNO
26
Domenica
LAS PLASSAS

EX SCUOLE ELEMENTARI, VIA MANZONI

Ore 18,00 Convegno

La battaglia e la religione: pratiche cultuali nobiliari e devozione all'Arcangelo Michele

Luciano Gallinari (ISEM, CNR), *Considerazioni sulla struttura sociale del Giudicato attraverso la battaglia di Sanluri*

Rossana Martorelli (Università di Cagliari), *L'origine del culto di San Michele*

Nicoletta Usai (Università di Cagliari), *Le cappelle palatine nella Sardegna giudicale (XI-XIV secolo)*

GIUGNO
30
Giovedì
SANLURI

P.ZZA CASTELLO

Dalle ore 18,00 alle 24,00 *Annullo Filatelico Speciale*

602° Anniversario a cura di Poste Italiane

EX MONTEGRANATICO

Ore 18,00 *Consiglio Comunale Solenne*

PIAZZA CASTELLO

21,30 *I Giullari - Spettacolo medievale*



LUGLIO
01
Venerdì
SANLURI

EX MONTEGRANATICO

Ore 18,00 Convegno
Saluto delle autorità

Simonetta Sitzia - Università di Cagliari cultore di Storia medievale
"La religiosità dei sovrani catalano-aragonesi, in pace e in guerra"

Anna Pistuddi - Storico dell'arte
"Parrocchiale della Madonna delle Grazie a Sanluri. Note architettoniche e arredi"

Prof.ssa Olivetta Schena - Università di Cagliari
"Regno di 'Sardegna e Corsica' e Regno di Arborea nel Trecento"

Coordinatore Giovanni Serreli (ISEM-CNR Cagliari)

CENTRO STORICO-CASTELLO

Dalle ore 18,00 alle 24,00 *Visita alle Locande e Le Botteghe Artigiane Medioevali*
Giullari, Degustazioni, Esibizioni, Giochi, Falconieri e scene di vita medievale.

LUGLIO
02
Sabato
SANLURI

CENTRO STORICO

Ore 9,30 *Torneo Itinerante Nazionale di tiro con l'arco*

Tappa di Campionato Nazionale LAM

A cura della Compagnia d'armi Medioevali - Sanluri

Partecipano: Arcieri e Balestrieri città di Orvieto; Compagnia Arcieri e Balestrieri del Castello di Enna, Arcieri della Chimera (Arezzo), Arcieri Storici Romani (Roma), Arcum Adducere Rozzano (MI), Arcieri di Trevi, Sagittarii Vagantes (Iglesias), Arcatores Militiarum Urbis (Roma), Arcieri Storici medievali "I Diavoli di Annibale" - Incisa val D'Arno (FI), Gruppo Arcieri di Raci S. Stefano di Camastra (ME), Associazione Giudicato di Torres (Portotorres), Arcieri di Uras, Compagnia di Arti e Mestieri "Mercatores et Feriae".

CENTRO STORICO-CASTELLO

Dalle ore 18,00 alle 24,00 *Visita alle Locande e Le Botteghe Artigiane Medioevali*
Giullari, Degustazioni, Esibizioni, Giochi, Falconieri e scene di vita medievale.

LUGLIO
03
Domenica
SANLURI

LOCALITÀ SU BRUNCU DE SA BATTALLA

Ore 18.30 *Rievocazione della Battaglia di Sanluri del 1409*

Scontro campale tra le truppe sarde e aragonesi con fanteria, cavalleria e armigeni in costume medievale.

A seguire *Corteo Storico* nelle Vie: Logudoro, Azuni, Carlo Felice, Garibaldi, Pzza Porta Nuova, Cavour, Genova, Carlo Felice, Riva Villasanta, San Lorenzo, San Sebastiano, Castello.

Voce Narrante Giacomo Serrali





Mostre

EX MONTEGRANATICO

“Un Mondo di Lame”

Dal medioevo al 900, pezzi originali da guerra, civile, da lavoro e di uso comune - Giappone, Africa, Impero Ottomano, Europee.

A cura di Gianni Cannas

Dal 25 Giugno al 03 Luglio dalle 18,00 alle 24,00

“ Ceramiche ... e non solo ”

Pezzi originali dal periodo romano al 900 ciottole, contenitori per cibo, da cottura, piatti, maioliche.

A cura di Gianni Cannas

Dal 25 Giugno al 03 Luglio dalle 18,00 alle 24,00

RISTORAZIONE

Dal 25 Giugno al 03 Luglio

Menù Medioevale al prezzo concordato di euro 18,00. Si prega di prenotare presso i seguenti esercizi:

Ristorante Hotel Ichnusa

ex S.S. 131 Km 42,200 - 070 9307073

Ristorante Tre Rombi

Via Carlo Felice 335 - 340 5477525

Ristorante La Grolla

Via Parma 1 - 328 1931107

Ristorante Pizzeria BIC S.r.l

ex S.S. 131 Km 45 - 070 2359488

Ristorante Pizzeria Rosy

Via Carlo Felice 432 - 070 9307568

Ristorante San Lorenzo

Via Carlo Felice 182 - 070 9301090

OSPITALITÀ

Hotel Ichnusa

ex S.S. 131 Km 42,200 - 070 930 7073

Hotel Mirage

Via Carlo Felice - 346 3186844

Hotel Rosy

ex S.S. 131 Km 41,500 - 070 9373041

BIGLIETTI

I biglietti per le tribune in località su bruncu saranno disponibili presso la Mostra ex Montegranatino.

VISITE AL CASTELLO

Nei giorni 30 Giugno,

01-02 Luglio visite guidate

fino alle 24,00 al prezzo concordato di euro 4,00

CHIESA DI SAN SEBASTIANO

“Vivere la storia”

A cura di gruppo storico “la compagna del Borgo”

Dal 26 Giugno al 03 Luglio *con orari di apertura dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00*

CASTELLO GIUDICALE

30 Giugno ore 20,00 Mostra Convegno

“Storia di uno Stato” Dalla battaglia di Sanluri all’unità d’Italia.

A cura dello storico Gianni Mereu

Introduce Manuel Villasanta

Dal 30 Giugno al 03 Luglio dalla 18,00 alle 21,00

LAS PLASSAS

Mostra Didattica “Ai Tempi di Eleonora d’Arborea”

Sa Domu Sardisca - Via Dante 15

Dalle 9,30 alle 19,30 su appuntamento 070 9364039

LA CONQUISTA DEL REGNUM SARDINIAE ET CORSICAE



Alleatosi con Ugone II, *giudice* d'Arborea, e allestita la spedizione militare, il 30 maggio 1323 Giacomo II d'Aragona salutava e benediceva l'infante Alfonso che si apprestava a partire per la Sardegna. Aveva il compito di dirigere le operazioni di conquista dell'isola, per trasformare in dominio pratico il titolo di *Rex Sardiniae et Corsicae*, concesso a suo padre dal pontefice Bonifacio VIII nell'aprile 1297.

In seguito alla battaglia di Lutocisterna, i pisani si arresero allo strapotere dell'alleanza tra catalano-aragonesi e arborensi: secondo le fonti, fu proprio il *giudice* Ugone II a dare un contributo fondamentale alla conquista, sia dal punto di vista diplomatico che militare e logistico. Cagliari, ultima roccaforte pisana, nel 1326 si arrese ai conquistatori che la ripopolarono interamente con cittadini iberici.



IL GIUDICATO DI ARBOREA

Il *giudicato* arborese, conservando e perfezionando le proprie istituzioni, resistette al fenomeno di catalanizzazione che invece riguardò i territori facenti capo al *Regnum Sardiniae*. Il *giudice* continuava a governare l'Arborea, affiancato dalla *Corona de Logu* nelle decisioni più complesse o nei momenti di maggiore difficoltà.

L'intero territorio era diviso in *curadorias*, amministrate da *su curadore*, di nomina giudiciale e affiancato dalla *corona de curadoria*. Infine vi erano le ville, amministrate da un *maiore de villa* assistito *dalla corona de maiore de villa*. I giudici e i funzionari arborensi amministravano la giustizia in tutto il regno in base alla *Carta de Logu*, voluta da Mariano IV e poi rivista da Eleonora d'Arborea.

LA GUERRA

Le relazioni tra l'Arborea e i sovrani aragonesi rimasero buone fino all'ascesa al trono giudicale di Mariano IV. Secondogenito di Ugone, Mariano era stato inviato a Barcellona per essere educato a corte; alla morte del fratello Pietro, nel 1347, divenne *giudice* d'Arborea. Autore della *Carta de Logu*, nel 1353 iniziò la guerra contro le forze catalano aragonesi, sconfiggendole prima a Porto Conte nel 1354, poi a Oristano nel 1368. Nel 1376, colpito dalla peste, Mariano morì lasciando le redini del regno a suo figlio Ugone III. La guerra contro i catalano aragonesi continuò, con alterne vicende, fino al 1409, quando se ne decisero le sorti con la battaglia di Sanluri.

LA BATTAGLIA DI SANLURI E LA FINE DELL'ARBOREA



La domenica del 30 giugno 1409, in un luogo ancora oggi ricordato come su *Brunclu de sa battalla*, le truppe del *giudice* Guglielmo III di Narbona-Bas, costituite da circa 17000 fanti, 2000 cavalieri e un migliaio di balestrieri, si scontrarono con l'esercito catalano aragonese guidato dall'infante Martino. Utilizzando al meglio la sua cavalleria, Martino riuscì a sfondare il fronte dell'esercito nemico, inseguendo e sterminando una parte delle truppe arborensi in un luogo significativamente denominato *s'Occidroxiu*.

Guglielmo, sfuggito al massacro, si recò in Francia per stringere alleanze e ricercare aiuti per continuare la guerra, lasciando il giudicato nelle mani del suo luogotenente Leonardo Cubello. Pur avendo resistito ai primi attacchi, Leonardo non riuscì a rispondere alla pressione nemica e, trovandosi assediato a Oristano, il 29 marzo 1410 cedette gran parte dei territori dell'Arborea, ottenendo in cambio il feudo del Marchesato di Oristano. Tornato in Sardegna e tentata inutilmente la riconquista dei territori persi, il 17 agosto 1420, il legittimo *giudice* Guglielmo di Narbona decise di vendere alla Corona d'Aragona i propri diritti sul *giudicato* d'Arborea in cambio di 100.000 fiorini d'oro.

Dunque, con la battaglia di Sanluri e con i successivi trattati di pace del 1410 e 1420 terminò la storia del *giudicato* d'Arborea: si chiudeva definitivamente la fase giudicale e si apriva una nuova epoca storica che avrebbe visto il Regno di Sardegna entrare a far parte, prima, della Corona d'Aragona, poi di quella di Spagna.



I LUOGHI DELLA STORIA

Sanluri è un comune di 8.800 abitanti capoluogo della provincia del Medio Campidano che, grazie alla sua posizione strategica al centro del campidano, ha da sempre occupato un posto di primo piano nelle vicende del territorio. Il castello giudicale “Eleonora d’Arborea” ne è la più importante testimonianza.

È un edificio a pianta quadrangolare tipicamente militare che con la cortina muraria dell’antico borgo (ormai leggibile solo nei percorsi vari) costituiva un vero e proprio baluardo al confine meridionale del giudicato degli Arborea.

Da un documento del 1355 risulta realizzato in soli 27 giorni a cura di Berengario Roig. Nel XV secolo passò nelle mani degli aragonesi alla famiglia De Sena, poi ai D’Enriquez e infine agli Aymerich di Laconi che lo tennero fino al 1836.

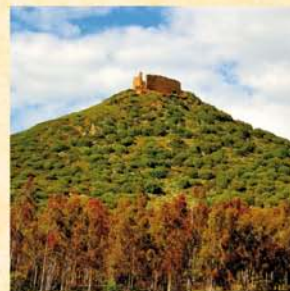
Nel XX secolo la famiglia Villa Santa ne curò la ristrutturazione per adibirlo all’uso abitativo e oggi museale. Il Castello ospita una collezione di reperti di epoca risorgimentale, una notevole collezione di ceroplastiche ed è l’unico ancora visitabile nell’isola.



Castello giudicale di Sanluri



Castello giudicale di Las Plassas



Castello di Monreale

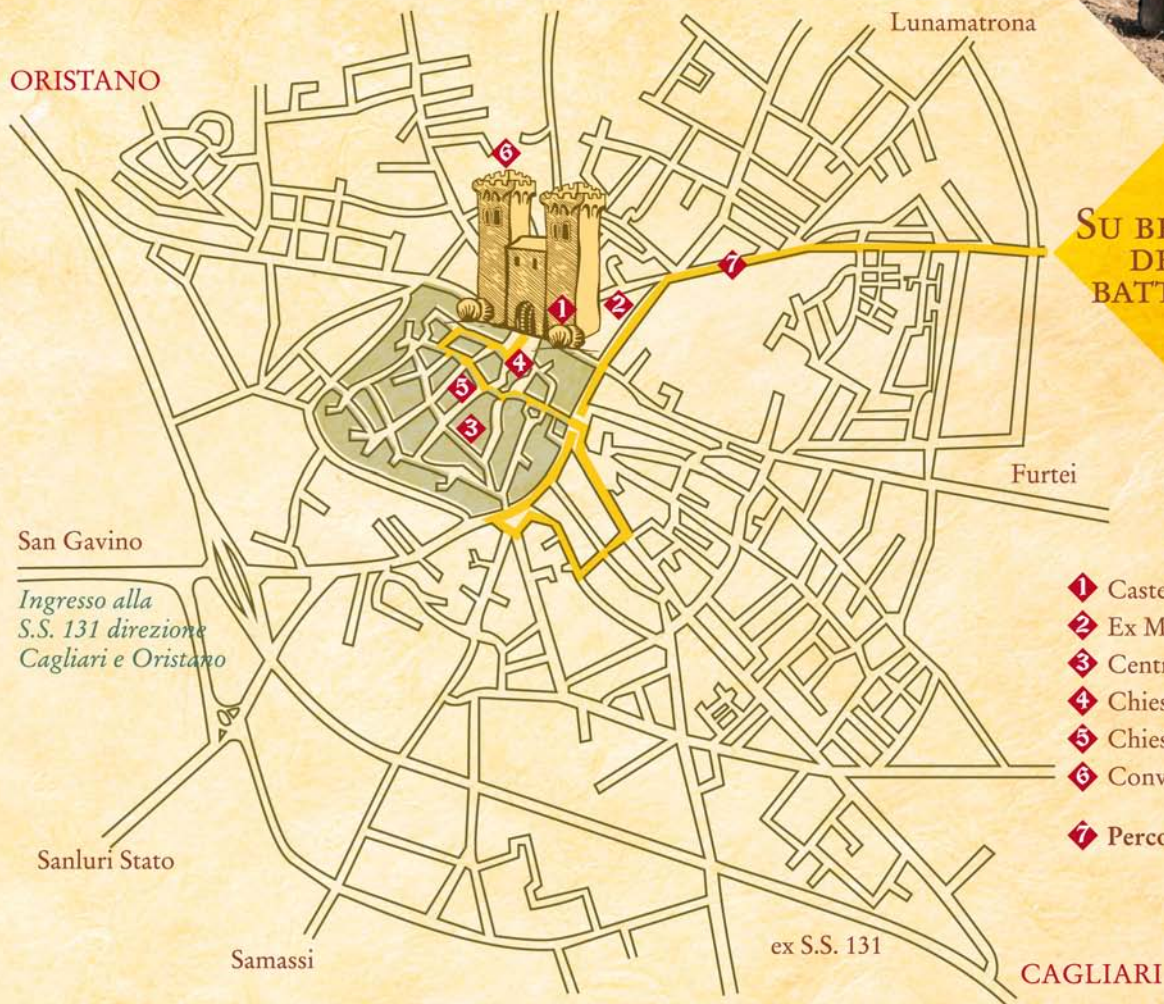
Sardara centro di oltre 4000 abitanti si caratterizza per la presenza del Castello di Monreale, per lo stabilimento di acque termali sulle antiche *thermae* romane, per il complesso nuragico-fenicio-punico di Sant’Anastasia nel centro dell’abitato. Sorge sul sistema collinare omonimo e domina la piana del Campidano dal Golfo di Oristano allo stagno di Santa Gilla. Il mastio occupa la sommità del colle più elevato e sovrasta con la sua mole pressoché quadrangolare il borgo cinto dalle mura dotate di otto torri. Il castello di Monreale è ubicato in un punto di avvistamento strategico per il controllo del territorio, anche perché il confine meridionale del Giudicato d’Arborea passava ai piedi del colle verso Las Plassas e verso Arcuentu, non a caso anche queste località sedi di fortificazioni arborensi. Le menzioni del castello di Monreale, stando alle fonti edite, compaiono a partire dal 1309, quando il fortilizio risulta concesso dal Re Giacomo II d’Aragona a Mariano ed Andreotto de Bas, Giudici di Arborea, e per conto di questi amministrato dal Comune di Pisa analogamente a quanto avviene per il castello di Las Plassas. Nei recenti scavi, in due blocchi di arenaria, si ricorda l’opera di un Magister, con una data: 1275 che potrebbe collegarsi alla data di fondazione del castello.

Nel 1324 si ha la prima attestazione dell’uso di Monreale quale residenza regale. Numerosi documenti ne ricordano il soggiorno sia per scappare a pericolosi complotti sia per approfittare delle benefiche acque termali della vicina Villa Abbas. Il complesso fortificato venne utilizzato per accumulare provviste alimentari da sottrarre all’invasore, infine come rifugio delle truppe arborensi guidate dal Visconte di Narbona sconfitte durante la battaglia di Sanluri dall’esercito di Martino il Giovane.

Las Plassas attraverso le sue mude, con le quali la popolazione dei villaggi formava il grosso esercito arborense, dette un notevole contributo alle sorti del giudicato. Come Sanluri conserva monumenti e ricordo del Medioevo sardo. Le vestigia dell’antico castello di Marmilla, nel colle che, con la tipica conformazione mammellare, ha dato il nome alla curadoria giudicale e alla sub regione geografica, ci tramandano l’eco del ruolo strategico rivestito dalla frontiera meridionale arborense contro i catalani; ci ricordano di come l’Arborea vigilasse sui suoi confini, di come controllasse le sue terre periferiche e i prodotti della fertile Marmilla.

A Las Plassas, a breve, verrà inaugurato un Polo Museale e Didattico multimediale nel quale il visitatore, con l’ausilio delle più moderne tecnologie, potrà immergersi nella vita quotidiana, nei sapori, nei riti, nelle atmosfere del Medioevo arborense e potrà essere guidato a riscoprire la vita del Castello di Marmilla, che svolge un ruolo di primo piano prima, durante e dopo la battaglia di Sanluri.

Guida ai luoghi della manifestazione



SU BRUNCU
DE SA
BATTALLA

- 1 Castello Giudicale
- 2 Ex Monte Granatico
- 3 Centro Storico
- 4 Chiesa di San Sebastiano
- 5 Chiesa di San Lorenzo
- 6 Convento P.P. Cappuccini
- 7 Percorso Corteo Storico

TAPPE E PERCORSO TIRO CON L'ARCO

Cappuccini Convento, Castello Giudicale, Chiesa di San Sebastiano, Vico Borgo, Chiesa Sant'Anna.



TUTTO I SERVIZI
ASSICURATIVI



Ristorante - Pizzeria



ARTE E PITTURA



COMOCHI
il fiore dell'igiene



CAR SERVICE
SANLURI



S.B. CARNI S.R.L.

eureka
dei fratelli Pilloni



CROCCHIAS

F.lli Cellina



BANDINU FRANCO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO - IDRICI - ELETTRICI

